Mercoledì, 01 Giugno 2022

ll progetto FARm contro lo sfruttamento lavorativo e il capolarato in agricoltura

“Sei vittima di sfruttamento lavorativo? Io R-Esisto”: questo lo slogan della campagna di sensibilizzazione sul tema della prevenzione e contrasto del fenomeno dello sfruttamento lavorativo e del caporalato in agricoltura che, in Provincia di Trento, prenderà avvio dal 1°giugno 2022.
Il progetto FARm, iniziativa finanziata dall’Unione Europea attraverso il Fondo Asilo migrazione e integrazione (Fami) e gestita dal Ministero dell’Interno e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si propone di contrastare lo sfruttamento ed il caporalato in agricoltura, agendo - dal lato delle vittime o di persone a rischio di sfruttamento lavorativo, in particolare cittadini stranieri di nazionalità extra comunitaria - sul miglioramento della propria condizione lavorativa, con la diffusione di informazioni utili riguardo ai propri diritti, ai canali regolari di incontro domanda-offerta di lavoro e agli strumenti di prevenzione e di tutela di cui possono avvalersi.

Dal lato delle imprese agricole, FARm mira a promuovere un cambiamento culturale, oltre che organizzativo, nei processi di reclutamento e di gestione del personale, favorendo una filiera di agricoltura responsabile e valorizzando, tra l’altro, l’utilizzo di canali regolari per il reperimento di manodopera.
FARm è promosso dall’Università degli Studi di Verona (Ente capofila) con la partecipazione di qualificati partner territoriali.
Per il Trentino Alto Adige: la Provincia autonoma di Trento – Agenzia del lavoro di Trento, l’associazione La strada-Der weg onlus di Bolzano, Università degli Studi di Trento, Libera Università di Bolzano.
Per la Regione Veneto: Regione Veneto, Veneto Lavoro, Comune di Venezia, Cia di Padova, Confagricoltura, Coldiretti e Confederazione agricola e agroalimentare del Veneto, la cooperativa Città SO.LA.RE. di Padova).
Per la Regione Lombardia: Azienda socio sanitaria territoriale, AFOL Metropolitana, Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro, l’Università degli Studi di Milano, l’associazione Lule onlus, il Centro di addestramento professionale agricolo, Capa, di Cremona, la Cassa integrazione malattia e infortuni Cimi di Mantova.
Sostengono, inoltre, il progetto in Trentino CGIL, CISL, UIL del Trentino, la Coldiretti e la Federcoop.

Le opportunità di formazione e di *recruiting* online
Il progetto interviene anche sulla formazione e riqualificazione dei cittadini stranieri interessati a lavorare nel settore agricolo, con lo scopo di fornire loro conoscenze dei propri diritti e di strumenti di tutela dallo sfruttamento lavorativo nel settore agricolo.
I corsi formativi gratuiti realizzati nei mesi di maggio e giugno 2022, composti da piccoli gruppi, con la presenza ed il supporto di un mediatore linguistico, hanno ad oggetto le seguenti tematiche: accompagnamento alla formazione linguistica (italiano L2), cenni sulla tematica della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, diritti e doveri del lavoratore, informazioni sui canali regolari di incontro domanda-offerta, con focus sul lavoro in agricoltura.
Il requisito per partecipare ai corsi di formazione è essere un cittadino con nazionalità extra comunitaria.
I corsi sono attivati al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

Accanto alla formazione, sono previste giornate di *recruiting* online, al fine di consentire ai partecipanti di incontrare le aziende agricole del territorio per mezzo di colloqui di lavoro individuali.

Per iscriversi ai corsi e agli eventi di reclutamento online
Per le iscrizioni, è possibile rivolgersi al proprio Centro per l'impiego di riferimento:
www.agenzialavoro.tn.it/Agenzia/Centri-per-l-impiego

Per maggiori informazioni

- consultare la pagina dedicata sul sito di Agenzia del Lavoro
- e consultare il sito del progetto FARm: www.project-farm.eu